

MODULARIO	25 MAG 2016 Prot. ... 10.198 Fascicolo 500/8/862/93
-----------	---



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
 Ufficio Studi e Programmi

Roma, data protocollo

OGGETTO: Progetto "SISFOR - Sistema di formazione on-line delle Forze dell'Ordine".
 Modalità organizzative dell'attuazione formativa. Avvio a regime della piattaforma.

AI SIGNORI QUESTORI DELLA REPUBBLICA

AGRIGENTO - AVELLINO - BARI
 BENEVENTO - BRINDISI - CALTANISSETTA
 CASERTA - CATANIA - CATANZARO
 COSENZA - CROTONE - ENNA - FOGGIA
 LECCE - MESSINA - NAPOLI - PALERMO
 RAGUSA - REGGIO CALABRIA - SALERNO
 SIRACUSA - TARANTO - TRAPANI - VIBO
 VALENTIA

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

BARI - CATANIA - CATANZARO - NAPOLI
 PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI POLFER

BARI - NAPOLI - PALERMO
 REGGIO CALABRIA

**AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E
 COMUNICAZIONI**

BARI - CATANIA - NAPOLI - PALERMO
 REGGIO CALABRIA

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA

BARI - NAPOLI - PALERMO

**AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E PATRIMON.
 COMUNICAZIONI**

CATANIA - NAPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI

BARI - CATANIA - NAPOLI - PALERMO
 REGGIO CALABRIA - TARANTO

AI SIGG. DIRIGENTI REPARTI VOLO

BARI - NAPOLI - PALERMO -
 REGGIO CALABRIA

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

LECCE - CATANIA - COSENZA - NAPOLI
 PALERMO - REGGIO CALABRIA
 VIBO VALENTIA

**AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO DELLA P. DI S.
 NAPOLI**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Ufficio Studi e Programmi

**AI SIGG. DIRETTORI DELLE SCUOLE ALLIEVI AGENTI
CASERTA - VIBO VALENTIA**

**AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA P. DI S.
FOGGIA - MESSINA - NAPOLI - PALERMO**

**AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED
INTERREGIONALI V.E.C.A
BARI - PALERMO - REGGIO CALABRIA**

Si fa seguito alla precedente corrispondenza ed in particolare alle circolari n. 500.A/REL.23/2670 del 10 febbraio 2015, n. 500.A/REL.23/8100 del 28 aprile 2016 e relativo allegato, n. 500.A/REL.23/8734 del 5 maggio 2016 e n. 500.A/REL.23/9081 del 10 maggio 2016 di questa Direzione Centrale relative all'oggetto.

In data 24 maggio u.s., si sono concluse, con esito positivo, le procedure di collaudo della fornitura relativa al Progetto SISFOR e, pertanto, dal 30 maggio p.v. si darà avvio alle attività formative attraverso l'utilizzo della piattaforma.

Come ben noto, il "*Sisfor - Sistema di formazione on line delle Forze dell'Ordine*" si prefigge lo scopo di fornire agli operatori che prestano servizio nelle 4 regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), impiegati nell'attività di controllo del territorio, di polizia giudiziaria e di polizia di prevenzione, intesa nella sua più ampia accezione, una formazione progressiva e integrata ed un aggiornamento continuo attraverso la realizzazione di un sistema didattico, erogato tramite una piattaforma *e-learning* che consente di raggiungere con facilità tutto il personale designato.

La piattaforma SISFOR, come più volte evidenziato, mette a disposizione di ciascun operatore un catalogo composto da trecento moduli formativi, organizzato in otto aree tematiche di interesse professionale (Diritto Penale, Procedura Penale/Investigazioni di P.G., Ordine e Sicurezza Pubblica, Immigrazione e Stranieri, Armi ed Esplosivi, Stupefacenti, Circolazione Stradale, Tutela Ambientale/Sicurezza sui Luoghi di Lavoro).

L'accesso al portale consente a tutti gli operatori della Polizia di Stato, una volta "*autenticati*", di accedere liberamente ai contenuti dei moduli e dei corsi presenti in piattaforma, fatta eccezione dei seguenti: "*Monitoraggio e controllo dei foreign fighters*", "*La sicurezza aeroportuale e marittima*", "*Le operazioni speciali di Polizia*", "*Organizzazione della forza pubblica nei servizi di O.P.*", "*Unità speciali - concorso nei servizi*", "*Le banche dati*", "*Posti di controllo e posti di blocco*", "*Protezione testimoni e collaboratori di giustizia-generalità*", "*Testimoni e collaboratori di giustizia*", "*Servizi di scorta*", riservati ad operatori impiegati in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Ufficio Studi e Programmi

che potranno visionare questi ultimi moduli vanno individuati dai dirigenti degli Uffici e la fruizione sarà consentita solo dopo che i tutor provvederanno alla loro "iscrizione".

Sarà cura dei dirigenti, quindi, segnalare i nominativi dei dipendenti che potranno visionare uno o più dei suddetti moduli, con riguardo all'attività istituzionale cui sono preposti o che devono svolgere.

Per evitare la propalazione dei contenuti dei suddetti dieci moduli, che si ribadisce sono ad uso esclusivo di utenti iscritti, gli stessi non potranno essere "salvati" su supporti informatici utilizzati fuori dal contesto lavorativo. In tal senso, dovrà essere sensibilizzato il personale abilitato alla visione cui sarà posto l'obbligo di non divulgazione dei relativi contenuti.

Tale specifica individuazione dei discenti, ai fini della fruibilità dei moduli in argomento, dovrà essere prevista anche nel caso in cui i predetti moduli siano inseriti in corsi didattici o percorsi formativi.

I tutor, già individuati da codesti Uffici, potranno organizzare corsi, oltre quelli già presenti in piattaforma, intesi come attività formativa che si sviluppa attraverso la fruizione di più moduli. I predetti corsi potranno articolarsi su diversi livelli di approfondimento, da quello base a quello avanzato.

Si precisa che, per rendere le attività didattiche più efficaci e articolate sulle esigenze di apprendimento, la piattaforma è stata conformata per consentire ai tutor di integrare i moduli presenti con altro materiale utile alla formazione dei discenti, con le procedure riportate nel manuale tutor/docente, consultabile nella sezione "Aiuto" dell'area riservata della piattaforma stessa.

La figura del tutor si prospetta, pertanto, assolutamente necessaria per la gestione del sistema formativo, in quanto organizza materialmente, per ciascuna delle otto aree, le attività didattiche, in base alle indicazioni e con il coordinamento dei docenti designati a cura delle Questure.

I docenti, invece, assumono un ruolo fondamentale nell'individuazione dei contenuti formativi da erogare attraverso i moduli presenti in piattaforma e nel supporto ai discenti, cui forniscono eventuali chiarimenti su aspetti non adeguatamente compresi e assimilati.

Per la sua strutturazione il progetto SISFOR può soddisfare, come già evidenziato nella precedente corrispondenza, le esigenze di autoformazione, dell'aggiornamento professionale e della formazione mirata su specifiche esigenze di tipo operativo e per contrastare particolari fenomenologie criminose.

Quest'ultimo tipo di formazione, in particolare, è finalizzata ad orientare l'attività degli operatori, selezionando i moduli in modo strumentale alle esigenze formative che si vogliono conseguire.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Ufficio Studi e Programmi

I moduli del Progetto SISFOR trovano, inoltre, proficua utilizzazione nell'aggiornamento professionale di settore, fissato dall'Accordo Nazionale Quadro in tre giornate lavorative annuali, con la possibilità di erogare contenuti formativi specifici in relazione ai compiti istituzionali degli operatori preposti al controllo del territorio, addetti all'attività di contrasto al crimine, alla prevenzione generale, alle investigazioni tecnico-scientifiche ed ai servizi delle Specialità.

Nella "scheda" del Progetto SISFOR è stato previsto, come indicatore di risultato, l'erogazione di una formazione destinata agli appartenenti alle Forze dell'Ordine, in servizio presso le regioni Obiettivo Convergenza, per un numero complessivo stimato di 49.500 operatori, di cui 21.000 appartenenti alla Polizia di Stato, per un totale di almeno 36 ore di formazione in tre anni per ciascun dipendente (in sostanza due giornate formative annuali in media).

A livello orientativo, nella scheda allegata, è riportato, per ciascuna provincia, il numero di operatori della Polizia di Stato che potenzialmente dovrebbero essere formati con il ricorso a SISFOR. Tale numero è stato calcolato in proporzione agli organici, ma è auspicabile un più ampio coinvolgimento di tutto il personale, anche oltre tale soglia, ai fini di una formazione progredita ed aggiornata, con effetti altamente positivi sulla qualità delle attività istituzionali svolte.

Al riguardo, si fa presente che, attraverso la fruizione di moduli, si potrà apportare un valido ed efficace supporto all'attività di aggiornamento, sussistendo margini per potere effettuare anche una formazione mista con percorsi *e-learning* associati a lezioni frontali. Questa scelta consentirà anche di organizzare, laddove possibile ed utile sotto il profilo didattico, approfondimenti "*in presenza*" per dissipare dubbi e per esaminare tematiche controverse che necessitano di valutazioni più ampie.

Realizzate, a livello locale, le intese necessarie per lo svolgimento della formazione attraverso il sistema SISFOR, riconducibili all'aggiornamento professionale, tali attività vanno documentate con le stesse modalità previste per la formazione tradizionale (ordine di servizio, registrazione delle presenze, ecc.) e si applicano le medesime disposizioni regolamentari.

Tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in relazione al periodo massimo di applicazione al videoterminale e considerato che ogni modulo ha la durata di novanta minuti circa, ne consegue che nell'ambito temporale di sei ore possano essere visionati tre moduli *e-learning*, come già rappresentato nella circolare n. 500.A/REL.23/8100 del 28 aprile 2016, alla pag.7.

Con l'avvio delle attività didattiche, a far data dal 30 maggio p.v., sarà attivo, sulla piattaforma, anche il servizio di *Help Desk* in ordine al quale si rinvia alla circolare n. 500.A/REL.23/9734 del 5 maggio 2016.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Ufficio Studi e Programmi

A tal riguardo, si evidenzia che il contratto relativo al Progetto SISFOR prevede un periodo di 36 mesi di assistenza da parte del RTI Accenture. Pertanto, i fruitori della piattaforma devono comunicare tempestivamente all'Azienda, attraverso il servizio di *Help Desk*, le esigenze di implementazione, aggiornamenti dei contenuti, richieste di chiarimento, informazioni utilizzando l'apposita sezione "*Aiuto*" del portale.

A cura dei tutor, potranno essere attivati, in sede locale, i previsti servizi relativi alle attività formative assistite "*forum*", "*chat*" e "*web conference*".

Ulteriori informazioni sull'uso della piattaforma potranno essere reperite attraverso la consultazione dei Manuali utente e tutor/docente presenti in piattaforma.

Si pregano le SS.LL. di verificare che tutti i dipendenti siano stati informati dell'attivazione della piattaforma e che abbiano effettuato il primo accesso così come disposto con circolare n. 500.A/REL.23/9081 del 10 maggio 2016 e relativo allegato.

Poiché il progetto SISFOR è riservato agli appartenenti alle Forze dell'Ordine in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza, è di tutta evidenza che, in caso di nuove assegnazioni (agenti in prova provenienti dalle Scuole di Polizia, operatori precedentemente in servizio in altre Regioni) il personale interessato dovrà "autenticarsi" ed effettuare il primo accesso in piattaforma per partecipare alle attività formative. Ciò sarà possibile solo dopo l'inserimento dei nominativi dei neo assegnati attraverso le procedure automatizzate previste.

Considerato che dai monitoraggi periodici sull'espletamento dell'aggiornamento professionale si sono rilevate molteplici difficoltà nell'assicurare le giornate stabilite dall'A.N.Q., si auspica che l'utilizzo della piattaforma SISFOR costituisca un utile supporto per realizzare, entro la fine dell'anno corrente, il completamento delle giornate formative previste.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Masciopinto

PROVINCIA	PERSONALE DA FORMARE
AGRIGENTO	470
CATANIA	1.554
CALTANISSETTA	492
ENNA	262
MESSINA	719
RAGUSA	299
SIRACUSA	509
PALERMO	2.612
TRAPANI	558
TOT. SICILIA	7.475
AVELLINO	340
BENEVENTO	226
CASERTA	661
NAPOLI	4.591
SALERNO	704
TOT. CAMPANIA	6.522
BARI	1.658
FOGGIA	549
BRINDISI	419
LECCE	500
TARANTO	644
TOT. PUGLIA	3.770
COSENZA	545
CROTONE	252
CATANZARO	503
REGGIO CALABRIA	1.566
VIBO VALENTIA	367
TOT. CALABRIA	3.233
TOTALE	(*)21000

(*) Indicatore di risultato per l'attuazione del Progetto SISFOR